

Sostegno del presidente di Confindustria Catania all'assessore regionale Venuti

# Le pastoie burocratiche bloccano lo sviluppo



Il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, condivide l'allarme lanciato dall'assessore Marco Venuti contro le pastoie burocratiche che bloccano lo sviluppo: "Bisogna avere il coraggio - spiega Bonaccorsi - di varare riforme immediate capaci di spezzare quel filo invisibile che spesso lega malapolitica, malaburocrazia e malaffare."

Stanno in presenza di un sistema ammalato, che in passato non ha funzionato a causa di una eccessiva ingerenza politica; oggi non funziona perché all'ingerenza politica si è sostituita in larga parte una prevalenza del ruolo burocratico-dirigenziale che, concepito per dare maggiore efficienza alla macchina amministrativa è invece risultato un rimedio peggiore del male da curare".

"Il cambio di passo richiesto dall'assessore Venuti per ottenere procedure snelle e trasparenti - prosegue Bonaccorsi - trova pertanto il nostro pieno sostegno."

È il momento di tradurre in realtà gli impegni assunti dal governo regionale per disboscare i meccanismi autorizzativi che bloccano importanti investimenti produttivi e per eliminare l'intermediazione politica dall'economia.

Un buon esempio - aggiunge Bonaccorsi - sarebbe l'avvio immediato del credito di imposta per gli investimenti, un meccanismo di incentivazione automatica che andrebbe a vantaggio degli imprenditori con reali progetti d'impresa e che potrebbe far ripartire l'economia dell'Isola".

C.B.

Per Domenico Bonaccorsi di Reburdone per combattere la malaburocrazia e il malaffare occorre varare riforme immediate



Domenico Bonaccorsi di Reburdone, presidente di Confindustria Catania